

Periodo

Sabato 31 Luglio 2010 ore 9-12.30 e 14-17.30

Domenica 1 Agosto 2010 ore 10-13 e 14-18

Costo

Laboratorio adulti € 60.00 comprensivo di tessera AICS

Laboratorio bambini € 24.00 comprensivo di tessera AICS

Modalità di svolgimento

Quattro incontri di tre ore e mezza ciascuno: il laboratorio bambini sarà condotto da Lucia Zucchi, il laboratorio adulti da Emanuela Cocever.

Il laboratorio viene in questa occasione proposto in forma intensiva (weekend); eventi atmosferici permettendo, alcune sessioni si potranno tenere anche all'aria aperta, in suggestivi scenari offerti dal territorio di Valmorel. Le sessioni « al coperto » si terranno presso il centro natura e cultura « Al vejò » nella piazza di Valmorel (Limana-Belluno).



Laboratorio di scrittura ispirato al metodo di Elizabeth Bing nel centro Natura e Cultura « Al vejò » e in spazi aperti negli scenari suggestivi del territorio di Valmorel

« Prendersi cura...
..delle parole »

31 Luglio - 1 Agosto

Per Informazioni

Isabella Rinaldi via Bosch 1 32020 Limana Tel. 0437.970114 Cel. 339.7211770

Sergio Venturin via Valpiana 32020 Limana Cel. 339.5976426

Laboratorio bambini 8-12 anni



SUL LENTO SILENZIO DEL MARE

*Sul lento silenzio del mare
va la nave liscia e lontana.
Nella grande polpa dell'acqua
nuotano i pesci in segreto.
Lontanamente volano
uccelli l'orizzonte.
Roberto Piumini*

Scrivere è mettere insieme le parole con piacere e divertimento ma anche con efficacia espressiva e comunicativa.

Questa breve poesia è un esempio felice... Ma come si fa? E' difficile? Ci riescono solo scrittori e poeti, o tutti noi possiamo provarci e raggiungere risultati soddisfacenti? Attraverso il metodo degli atelier di scrittura di Elisabeth Bing è possibile imparare che scrivere è prima di tutto scoprire cosa mi interessa dire, conoscere il rapporto unico e speciale che esiste tra il mio sguardo, le cose, e le parole che uso per riportare sul foglio questo particolare legame.

Quali gli obiettivi di un laboratorio rivolto a bambini di età compresa tra gli 8 e i 12 anni circa, realizzabile in un contesto ricreativo e di vacanza come quello in questione?

L'**obiettivo** di fondo del laboratorio riguarda la possibilità di sperimentare un rapporto positivo e di piacere con la scrittura.

Si tratta di favorire e di potenziare la capacità di esprimersi con la parola scritta a partire da sé, dal proprio sguardo sulle cose, dal rapporto diretto tra le cose e le parole scelte per "nominarle".

Dice E. Bing: "E' questo il senso del mio punto di partenza, in questo lavoro: questa fiducia nella persona e in quello che la persona può scrivere basandosi sul proprio sguardo, sulla propria sensualità, sul proprio toccare, il proprio; senza usare, ..., metafore invecchiate da secoli per fare "bello il testo".

Attraverso la scoperta e l'esercizio di diversi modi di scrittura è possibile acquistare fiducia nel proprio linguaggio scritto, capace di esprimere con giuste parole quello che realmente si ha intenzione di dire.

Il laboratorio si connota come esperienza di creatività intesa come possibilità di "portare ad esistere" sulla pagina, quello che è davvero mio, e quindi originale e creativo, ma anche di apprendimento, intesa come possibilità di conoscere ciò di cui si fa esperienza attraverso le parole che si usano per darle forma.

L'attività si svolge in gruppo. Ascolto, rispetto dell'altro, miglioramento delle capacità di comunicazione, valorizzazione della propria persona, sono altri obiettivi importanti.

Il laboratorio, frutto dell'esperienza del gruppo Centrotrecentoscrittura attivo presso la Facoltà di scienze della Formazione dell'Università di Bologna, nasce da molti anni di sperimentazione e ricerca intorno alla scrittura come strumento e occasione di elaborazione dell'esperienza personale, come processo che realizza un rapporto creativo con il mondo esterno e sviluppa conoscenza.

Laboratorio adulti



Prendere cura delle parole vuol dire tornare alla storia, all'origine, al momento meraviglioso in cui il bambino scopre di essere capito: al di là del fenomeno linguistico, il bambino fa esperienza dell'altro che lo costruisce e di come le parole lo collegano agli altri.

La gioia di fronte alla creatività della parola, l'incontro fra la parola e il mondo non sono esperienze limitate all'infanzia. Anche da adulti, impadronendoci delle operazioni in gioco quando parliamo e scriviamo, scoprendo quello che vive nell'altro del linguaggio (lo possiamo fare sperimentando ambienti relazionali diversi, imparando lingue straniere, partecipando ad atelier di scrittura...) rinnoviamo la nostra relazione con le parole. Non di rado il percorso scolastico con il suo anteporre regole e modelli rigidi all'esperienza della scrittura ha introdotto una distanza fra lo scrivere e la dimensione di piacere che accompagna le attività espressive.

Il laboratorio si propone di (ri)mettere in contatto l'esperienza personale con diverse forme di scrittura, alla ricerca di quella più soddisfacente per ognuno. Il laboratorio di scrittura è una attività artigianale nella quale il materiale è il linguaggio. Al suo interno la scrittura è occasione di elaborazione dell'esperienza personale di vita quotidiana, di lavoro, e processo per realizzare un rapporto creativo con il mondo esterno e sviluppare conoscenza. Il laboratorio si colloca all'interno di una prospettiva di educazione permanente al cui interno attività di scrittura trova spazio per la capacità che essa ha di (ri)stabilire sintonia fra il soggetto e la scrittura, (ri)attivare la dimensione di piacere propria di questa come di ogni attività espressiva. In particolare il percorso fa riferimento alla esperienza e al metodo elaborato da Elisabeth Bing, esito di una vicenda appassionante raccontata ne "... ho nuotato fino alla riga" (Bing 1976), testo che ha fatto conoscere gli atelier di scrittura al di fuori della cerchia ristretta degli addetti ai lavori.

Destinatari Persone interessate ad approfondire il proprio rapporto con la scrittura come strumento di elaborazione dell'esperienza. Operatori ed operatrici impegnati, professionalmente e non, negli ambiti della cura, dell'educazione, dell'insegnamento.